





L'estate finì all'improvviso.

Nei campi lungo la strada c'era un appezzamento di terreno, coltivato a granturco, del tipo che serve a sfamare le mucche da latte durante l'inverno e cresce fino a raggiungere dimensioni gigantesche.

Molte piante erano alte anche più di due metri e, dal nostro punto di vista di bambini, compreso tra il metro e venti e il metro e mezzo, a mano a mano che i gambi crescevano sempre più alti, il campo diventava una giungla verde e invitante. Stando stesi a terra era possibile vedere attraverso le file di piante, perché le foglie iniziavano solo a un'altezza di una trentina di centimetri ma, alzandosi in piedi, non si riusciva a vedere niente e quello diventava il luogo perfetto per giocare a nascondino, o alle imboscate.

Oppure, come diceva Harris: – È ora della guerra delle pannocchie! Le pannocchie non erano ancora mature; in quel periodo dell'anno si erano però ingrandite a sufficienza da poter servire come missili da quasi mezzo chilo; se venivano tirate in maniera corretta, con uno scatto del polso, erano in grado di far finire a terra una persona. Quel pomeriggio di fine estate cominciò così la nostra ultima guerra delle pannocchie. La luce filtrava in mezzo alle piante e lanciava un chiarore verde che faceva venire voglia di camminare piano e parlare a bassa voce. Ci demmo la caccia attraverso il granturco lanciandoci pannocchie, finché, a un tratto, non riuscimmo più a correre e ci lasciammo cadere entrambi a terra, ridendo, tra il granturco che costeggiava la strada.





Giochi di fine estate

I protagonisti del racconto sono						
\Box tre o quattro bambini \Box due bambini						
I fatti si svolgono						
\Box fine estate \Box fine autunno						
Il luogo descritto è						
□un campo di grano □ un campo di granturco						
Tra la vegetazione i bambini						
\Box dormivano al fresco \Box giocavano						
Le piante erano						
□ più basse dei bambini □ più alte dei bambini						
I bambini						
□ mangiavano le pannocchie □ si tiravano le pannocchie						

Metti le crocette al posto giusto:

	articolo	nome	verbo	aggettivo	congiunzione
il					
campo					
diventava					
una					
giungla					
verde					
е					
invitante					